

Attività di Terza Missione di Ateneo

*Relazione del Prorettore alle Attività di Terza Missione
Prof. Luigi Moschera
Anno 2020*

Napoli, dicembre 2020

- 1. L'organizzazione delle Attività di Terza Missione in Ateneo**
- 2. La Valorizzazione della ricerca**
- 3. La Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale**

1. L'organizzazione e la gestione delle Attività di Terza Missione in Ateneo

La Parthenope gestisce in maniera articolata le Attività di Terza Missione (ATM) con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, a livello centrale e periferico.

Le posizioni individuali interessate alle ATM sono:

- Prorettore alla Terza Missione, per le attività di progettazione, promozione, sviluppo e monitoraggio delle ATM in Ateneo, e, in particolare, in autonomia per gli Obiettivi *O.TM.2. Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società*; *O.TM.3: Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e d'importanza storico/artistica/culturale dell'Ateneo*

e in collaborazione con altri prorettori, delegati e/o referenti come segue:

- Con il Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, (prof. Elio Jannelli e da novembre 2020 con il Prof. Pierluigi Caramia), in particolare per il trasferimento tecnologico, per la ricerca conto terzi, per la promozione e il coordinamento dei consorzi di ricerca di Ateneo;
- Con il Prorettore alla Didattica (prof. Antonio Garofalo), il Delegato al Placement (prof. Paolo Popoli, fino al 31 ottobre 2020) e il Prorettore all'Orientamento (prof.ssa Francesca Perla) per le azioni di didattica, orientamento e placement collegate direttamente e indirettamente alle ATM
- Con il Delegato per la Comunicazione (prof.ssa Maria Rosaria Napolitano), per le attività di public engagement e per le attività di comunicazione delle stesse;
- Con il Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo (prof. Antonio Scamardella)
- Con i Direttori di Dipartimento e i Delegati di Dipartimento alla Ricerca e alla Terza Missione

In aggiunta sono presenti in Ateneo ulteriori attori individuali referenti di singole iniziative poste in essere in maniera continuativa o in alcuni casi pluriennali. In particolare, si segnalano:

- Referente progetto di Ateneo Contamination Lab (prof. Antonio Garofalo), programma finanziato dal MIUR per lo sviluppo di imprenditorialità nei settori della Blue economy, dell'economia circolare e del mare.
- Referenti per iniziative spot (es. Futuro Remoto, corsi imprenditorialità)

Una collaborazione costante si è avuta con il *Knowtrack*, acceleratore d'impresa del Dipartimento d'eccellenza DISAQ, in particolare per la realizzazione di iniziative formative per gli studenti.

Nel corso del 2019 è stata istituita, infine, la Commissione per il Centenario, per l'organizzazione delle iniziative di festeggiamento per i 100 anni dell'Ateneo nel 2020. Molte delle iniziative promosse e coordinate hanno interessato le attività di Terza Missione e, in particolare, quelle legate alle attività culturali (concerti, mostre, valorizzazione di Villa Doria e del patrimonio artistico e culturale in generale).

Il Rettore alla Terza Missione ha, inoltre, rappresentato l'Ateneo in diversi consorzi, network o iniziative di Terza Missione e in particolare:

- nei rapporti di collaborazione con la Fondazione Ricerca e Innovazione;
- nella Consiglio Direttivo di Start Cup Campania 2020, competizione regionale di business plan prodotti da studenti e/o personale degli atenei campani;
- nell'Associazione NETVAL, associazione che ha la mission di valorizzare la ricerca universitaria nei confronti del sistema economico ed imprenditoriale, enti ed istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e aziende, venture capitalist e istituzioni finanziarie;
- nella rete APENET, associazione di oltre 50 tra università e istituzioni di ricerca per la promozione di iniziative di public engagement;
- nell'Associazione PNICube, Associazione che si occupa di politiche di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di imprese innovative dal mondo della ricerca accademica ed è anche una rete tra gli incubatori italiani.

Il Rettore alla Terza Missione è anche Direttore scientifico di PinLab – incubatore di Ateneo; nel corso del 2020 si è dimesso dal ruolo di Presidente della Commissione Spinoff, per continuare ad assistere nei suoi compiti la Commissione dall'esterno come responsabile dell'Ufficio di Terza missione.

I.TM.1.3: Istituzione (Rafforzamento) Ufficio per le attività di Terza Missione (risorse, personale e numero atti/iniziativa prodotte)

A livello centrale di Ateneo è stata istituita una posizione individuale a supporto delle ATM: Ufficio di staff e supporto alle attività di Terza missione (da ora in poi UTM) – dottoressa Elisa Giacalone.

L'Ateneo ha ottenuto nel 2018 un finanziamento dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il progetto “*Building Research Innovation Capacity and Knowledge*” – BRICK per il finanziamento di progetti di potenziamento e *capacity building* degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei

flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese". Il progetto è stato rifinanziato nel 2020 e ha permesso la creazione di due nuove posizioni organizzative (due contratti a tempo determinato): un *Knowledge transfer manager* e un *Innovation promoter manager*. Entrambe le posizioni, nell'ambito delle loro attività di ricerca, supportano l'UTM.

Per alcune delle attività strategiche l'UTM e il Rettore delegato alle attività si avvalgono delle professionalità presenti in ateneo in altri uffici anche al di fuori della Ripartizione Ricerca e Terza Missione. In particolare, all'interno della ripartizione l'Ufficio Progetti di Ricerca Nazionali e di Ateneo, collabora per le attività riguardanti:

- Brevetti e assistenza ai brevetti;
- Assistenza alla costituzione di Start Up di Ateneo;
- Assistenza alla Commissione Spin off;
- Attività di monitoraggio brevetti e spin off di Ateneo.

Sempre all'interno della Ripartizione sono state coinvolte altre posizioni organizzative per l'assistenza delle iniziative formative promosse dall'Ufficio e dall'incubatore PinLab nel 2020 sui temi dell'imprenditorialità e della creazione d'impresa.

Al di fuori della Ripartizione è stato costante il coinvolgimento:

- dell'Ufficio Comunicazione, per le iniziative di divulgazione scientifica e per l'organizzazione degli eventi culturali ospitati a Villa Doria d'Angri;
- della risorsa assunta con contratto a tempo determinato per la valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale di Ateneo e, in particolare, di Villa Doria d'Angri e del Museo Navale;
- della Direttrice della Biblioteca per le attività organizzate nel corso dell'anno.

Nel 2020, anche a seguito dell'emergenza sanitaria e del ricorso a strumenti di lavoro agile, è stato possibile continuare nello svolgimento delle attività utilizzando la piattaforma Teams sia per incontri individuali, sia per riunioni periodiche, sia anche per avere un repository comune di documenti di lavoro condivisi.

Una delle attività trasversali alle singole azioni portata avanti dall'UTM ha riguardato il sistema di monitoraggio delle ATM. Si attendono nuove linee guida dell'ANVUR relativamente alla c.d. Scheda Unica Annuale di Terza Missione (SUA TM).

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

In relazione a tale attività non si sono sviluppati significativi miglioramenti nel corso del 2020 e una delle priorità del 2021 è il rafforzamento del sistema informatico di monitoraggio; il sistema ancora in fase di implementazione è stato progettato per rispondere a quattro esigenze principali:

- di monitoraggio degli indicatori individuati dal Piano Strategico d'Ateneo (per le fasi di Check e Act in tempo reale, con l'individuazione delle fonti e delle responsabilità di validazione del dato acquisito dal sistema);
- di monitoraggio degli indicatori relativi alla prossima SUA RD TM/IS, sulla base della documentazione Anvur attualmente disponibile e in attesa della versione ministeriale ancora da definire ("Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università" pubblicate nel mese di novembre 2018);
- di monitoraggio degli indicatori per valutare l'impatto sociale delle ATM di Ateneo;
- di monitoraggio degli indicatori specifici di Dipartimento, funzionali ai Documenti di progettazione e riprogettazione su Ricerca e Terza Missione di Dipartimento (da sviluppare ancora quasi interamente)

Per adesso è disponibile una parziale piattaforma informatica (strutturata solo su alcuni indicatori) e tra gli obiettivi prioritari dell'UTM per il 2021 - anche per rispondere alle osservazioni della CEV Anvur prodotte nella relazione finale di valutazione - il cruscotto dovrà essere portato a regime e implementato, in coordinamento con il responsabile prof. Luigi Romano, Prorettore ai servizi informatici.

I.TM.2.7: Numero ore/giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti) e alle attività di terza missione.

Il personale della ripartizione ha partecipato a diverse iniziative formative nell'ambito della Terza Missione e della tutela e promozione della proprietà individuale.

Titolo	data evento	numero di ore
webinar "Gestione della IP nella ricerca commissionata"	29.06.2020	3
Summer School Netval "Studenti imprenditori: esperienze, formazione, promozione"	10-11.09.2020	15
webinar "Accordi propedeutici alle operazioni di trasferimento tecnologico: dagli NDA agli MTA"	29.09.2020	3
webinar Training Orbit Intelligence - Questel/Netval	30.11.2020	2

Gli aspetti organizzativi di gestione delle Atm sono ancora in uno stato di Start Up. Le principali criticità da affrontare nel 2021 sono legate al coordinamento tra i soggetti interessati a livello centrale e tra livello centrale e periferico e al monitoraggio delle azioni portate avanti e dei relativi indicatori. Il coordinamento a livello centrale tra Prorettore alle ATM e Prorettori, Delegati e referenti di singole iniziative risulta ancora da migliorare. Ci si propone di incrementare sia il numero di incontri *one to one*, sia il numero di riunioni formalizzate. Ci si avvarrà maggiormente della piattaforma Teams per fissare incontri periodici e, in particolare, con i delegati di Dipartimento, coinvolgendo anche il Prorettore alla Ricerca.

L'obiettivo definito in fase di Darpa 2019 e relativo alla costituzione di un Tavolo permanente di lavoro tra il prorettore e i delegati di Dipartimento, non è stato raggiunto sia per altre priorità sopraggiunte, sia per il ritardo per l'espletamento di alcuni bandi che dovevano essere oggetto del tavolo stesso. Si rinvia al 2021 la costituzione e la regolare attività del gruppo di lavoro che, oltre a occuparsi del coordinamento e di eventuali auspicabili sinergie tra iniziative di terza missione dei dipartimenti e iniziative organizzate a livello centrale, si concentrerà anche del coordinamento editoriale del periodico di divulgazione scientifica in fase di realizzazione.

Anche per il 2021 sono previste attività formative per il personale della Ripartizione Ricerca e Terza Missione e, in particolare, quelle promosse dai consorzi di cui l'ateneo è parte (Netval, Crui, Apenet). Un'iniziativa formativa dedicata e progettata su misura per le esigenze dell'Ufficio di Terza Missione è quella legata alla realizzazione della rivista di divulgazione scientifica, il cui bando uscirà tra fine dicembre e inizio gennaio. L'oggetto della formazione sarà ampio e riguarderà tematiche che vanno dalla formulazione di un piano editoriale, all'utilizzo di programmi di grafica e impaginazione; saranno pertanto coinvolti dipendenti che con differenti competenze parteciperanno alla realizzazione del magazine di divulgazione scientifica (Ufficio Comunicazione, Ufficio di TM, Ufficio Servizi informatici).

2. Valorizzazione della ricerca

Per quanto riguarda la valorizzazione della ricerca nei suoi aspetti più direttamente riconducibili alle ATM e, quindi, in riferimento a Proprietà Intellettuale, Spin Off e Strutture di intermediazione sono attive in Ateneo numerose iniziative che hanno portato positivi risultati nell'ultimo anno.

I.R.TM.5.2: Numero Spin Off universitari

Nel 2020 si sono svolti numerosi incontri con singoli ricercatori e con gruppi di ricerca per l'avvio di Spin Off universitari.

Ad oggi sono stati accreditati 5 spin off di Ateneo, che sono stati assistiti e sono in fase di incubazione presso il PINLAB; di questi 4 hanno sede legale presso Villa Doria d'Angri.

Nel mese di dicembre 2019 è stato accreditato lo Spin Off Trust Up, che inizia operativamente e si costituisce come società nel 2020. Nel 2020 si accredita come Spin Off di Ateneo la società Leaving Footprints s.r.l., già costituita nel 2018 e già SpinOff dell'Università del Sannio.

DENOMINAZIONE SPIN OFF	Sede Legale	Sito Web	Data Approvazione (C.D.A.)	Settore di attività	Data inizio attività
SERPICO "Sustainability, Energy, Renewables, Project and design Integration, COmpany" s.r.l.	Villa Doria D'Angri	https://www.serpicosrl.it/	26/07/18	Codice ATECO: 72.19.09 - Ricerca e sviluppo Sperimentali nel campo delle altre Scienze Naturali e dell'Ingegneria	2019
SMART SEA "Smart Materials for Research and Technology in Safety and Environmental Applications" s.r.l.	Villa Doria D'Angri	https://uni-smartsea.org/	24/10/18	Codice ATECO 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	2018
GEOSYL "GEOpolimero e resine SYLiconiche" s.r.l.s Start Up Innovativa	Villa Doria D'Angri	www.geosyl.com	29/11/18	Codice ATECO: 72.19.09 - Ricerca e sviluppo Sperimentali nel campo delle altre Scienze Naturali e dell'Ingegneria	2020
TRUSTUP S.R.L.	Villa Doria D'Angri	https://www.trustup.it/	20/12/19	Codice ATECO 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	2020
LEAVING FOOTPRINTS S.R.L.	Altro	https://www.leavingfootprint.s.it/	04/06/20	Codice ATECO: 70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2018

L'UTM ha svolto supporto tecnico-amministrativo alle società Spin Off costituite o costituite e consulenza preliminare ai ricercatori detentori di possibili idee di impresa.

L'UTM ha rafforzato nel 2020 le attività di monitoraggio formale degli Spin Off costituiti, in osservanza del Regolamento di Ateneo e come attività di supporto alle attività di controllo formale esercitato dalla Commissione Spin Off.

I.TM.1.4: Istituzione (rafforzamento) struttura (numero metri quadri dedicati) di incubazione e promozione attività di Terza Missione

Nel dicembre 2017 è stato costituito il PIN LAB – Parthenope Incubator Napoli Lab e ad oggi supporta e si sta strutturando per ospitare fisicamente i tre Spin Off di Ateneo accreditati.

PIN LAB ha una sede di circa 200 mq presso Villa Doria d'Angri e ospita le sedi legali e parte delle sedi operative degli Spin off di Ateneo. A regime ospiterà le sedi legali e amministrative dei Consorzi di ricerca in cui l'Ateneo è responsabile amministrativo.

Nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020 la struttura è stata resa più funzionale alle esigenze del PINLAB con la predisposizione di:

- una stanza che ospita la Direzione e i manager dell'UTM, quando presenti presso l'incubatore; tale stanza viene utilizzata anche per le riunioni e eventuali incontri di rappresentanza;
- due stanze attrezzate con PC, rete telefonica e stampante condivisa, destinate agli addetti dei singoli Spin Off;
- una aula di circa 50 posti, attrezzata per iniziative formative e divulgative;
- uno *open space* solo parzialmente attrezzato.

L'incubatore di Ateneo è stato ulteriormente attrezzato per garantire una maggiore funzionalità d'uso per gli Spin Off ospitati e per le attività di formazione da svolgere sui temi dell'imprenditorialità.

PINLAB avrebbe dovuto ospitare nel 2020 una serie di iniziative formative, previste nella programmazione triennale, di supporto per la promozione di Start Up, junior Spin Off e Spin Off di Ateneo e per favorire, in generale, l'imprenditorialità degli studenti di Ateneo. Per le conseguenze legate all'emergenza sanitaria le iniziative formative sono state svolte interamente online sulla piattaforma MS Teams.

Sempre nell'ambito delle iniziative per la promozione dell'imprenditorialità l'Ateneo ha partecipato anche nel 2020 alla Business Plan Competition Start Cup Campania. L'Ateneo partecipa attivamente al progetto Start Cup Campania da quando tale *business plan competition* è stata istituita. Start Cup Campania è il Premio per l'Innovazione promosso dalle Università campane e finalizzato a mettere in gara gruppi di persone che elaborano idee imprenditoriali basate sulla ricerca e l'innovazione. L'obiettivo finale è quello di sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico e alla nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenza. La gara si inserisce nel contesto del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), una competizione analoga organizzata a livello nazionale da diverse università italiane, alla quale prendono parte i vincitori delle edizioni locali.

Nel 2020 si sono iscritti alla competizione ben 17 gruppi (12 nell'edizione 2019) composti da docenti, ricercatori e studenti della Parthenope; 6 gruppi hanno presentato il Business Plan per accedere alle selezioni finali; un docente dell'ateneo ha preso parte alla competizione in un gruppo coordinato da

altro ateneo. Nella fase finale i sei gruppi (il 14% dei gruppi partecipanti) hanno permesso alla Parthenope di essere il terzo ateneo più rappresentato nella competizione finale, dietro Federico II e Salerno. Due gruppi costituiti integralmente da studenti hanno ottenuto due menzioni speciali da parte della Giuria del premio.

Nell'ambito della competizione sono state organizzate numerose giornate di formazione sull'imprenditorialità (**I.R.TM.5.2 ter: Numero giornate di assistenza a gruppi di ricerca per promuovere la realizzazione di Spin Off; in collaborazione con gli altri atenei campani**) e ricercatori e docenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza hanno supportato i gruppi partecipanti nella preparazione del business plan. Nello specifico il nostro ateneo si è fatto promotore dell'organizzazione di un corso strutturato su 5 giornate (15 ore/docente didattica seminariale e 45 ore/tutor di assistenza ai lavori di gruppo), destinato non solo agli studenti e al personale dell'ateneo, ma anche a studenti e personale degli altri atenei campani e nazionali (per le 15 ore di didattica tradizionale). Il corso è stato seguito da circa 400 persone (200 sono stati i discenti della Parthenope). Il corso è stato progettato e realizzato dall'incubatore di ateneo con la collaborazione dell'acceleratore del DISAQ Know-track.

Il PinLab ha anche ospitato virtualmente sulla piattaforma Teams le altre iniziative formative realizzate dagli altri atenei campani coinvolti nel Premio StartCup2020.

Nel mese di dicembre 2020 si terrà il primo Corso per l'imprenditorialità per gli studenti del programma iOS Developer,. È già progettato e calendarizzato per il mese di febbraio 2021 il secondo corso per gli studenti del progetto iOS Developer (per 20 studenti).

Sono stati già raggiunti gli obiettivi legati al numero di studenti da coinvolgere. L'effettuazione del corso su piattaforma Teams ha permesso di raggiungere con la prima iniziativa formativa più di 200 studenti.

I.R.TM.5.4: Numero brevetti commercializzati e attivi.) e I.R.TM.5.5bis: Ammontare fondi utilizzati per supportare procedure per la brevettazione e il trasferimento tecnologico

Nel 2020 sono state svolte le seguenti attività:

- monitoraggio dei brevetti di cui risulta inventore il personale dell'Ateneo;
- assistenza nella tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, attraverso il supporto tecnico-amministrativo ai ricercatori intenzionati a tutelare i risultati delle proprie ricerche, sia autonomamente che attraverso la cessione dei diritti brevettuali all'Ateneo.

È in corso una attività di revisione e aggiornamento del Regolamento di Ateneo (**A.TM.1.1: Aggiornare i regolamenti interni di Ateneo che regolano le attività di Terza missione e la tutela della proprietà intellettuale**) in materia di proprietà industriale preceduta da una fase preliminare di attento studio e confronto con le disposizioni contenute nei regolamenti delle altre università.

In particolare, nel corso del 2020:

- è stata depositata una domanda di brevetto a titolarità di ricercatori dell'Ateneo;
- è stato concesso un brevetto di titolarità di ricercatori dell'Ateneo;
- è stata depositata una domanda di brevetto a titolarità congiunta con l'Ateneo (brevetto Pappone - Mattei).

È in fase di emanazione un bando per l'assistenza biennale alla presentazione di domande di brevetto. Sarà individuata, a seguito dell'espletamento del bando, una società di consulenza che assisterà l'UPRNA per la presentazione delle domande.

I.TM.2.4: Partecipazioni a fiere e ad iniziative dedicate per la promozione dei brevetti di Ateneo, finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca all'interno di contest nazionali.

Le iniziative relative a tale indicatore sono state rinviate (ad es. SMAU 2020) al 2021 a seguito dell'emergenza sanitaria.

I.TM.1.2: Numero accordi quadro e convenzioni di ricerca stipulati con attori istituzionali (Regione, Comune, ecc.)

Alcune attività conto terzi e/o convenzioni di ricerca con attori istituzionali vengono, per la loro importanza e/o a volte per le caratteristiche del committente (ad es. enti pubblici), gestite direttamente dall'Ateneo attraverso l'UPRNA.

Rientrano tra queste attività gli 11 progetti attivati nel 2018 in convenzione con la Regione Campania, cui si sono aggiunti altri 2 progetti attivati nel corso del 2019. Alcuni di questi progetti si sono conclusi nel 2019, altri hanno beneficiato della proroga concessa dalla Regione e dovuta all'emergenza epidemiologica e si sono conclusi nel 2020, altri infine sono ancora in corso. Tali progetti permettono all'Ateneo di supportare attraverso ricerche o interventi di assistenza gli Assessorati e gli Uffici della Regione Campania.

I 13 progetti hanno ottenuto un finanziamento complessivo pari a circa 1.024.000 euro con il coinvolgimento di circa 60 docenti dell'Ateneo, oltre gli amministrativi di supporto ai progetti.

Nel dettaglio i progetti, il responsabile scientifico e l'importo finanziato:

Si segnala, in particolare, per la coerenza con le tematiche della creazione di nuove imprese il progetto sulle aree ZES, coordinato dal Prorettore alle ATM.

Nel 2020 l'Ateneo ha stipulato un Accordo Bilaterale di Collaborazione con la Fondazione Ricerca & Imprenditorialità. La Fondazione RI ha l'obiettivo istituzionale di raccogliere la domanda di Open Innovation della Grande Impresa, stimolando la risposta e l'integrazione di selezionate Start Up, Spin-Off e PMI Innovative, che entrano a far parte di un processo di accelerazione. I soci di Fondazione RI sono Leonardo, MBDA, Ferrovie dello Stato, Engineering, Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione Politecnico di Milano, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Campus Bio-Medico di Roma, Intesa San Paolo, IREN e Invitalia.

A seguito di questo accordo l'Ateneo ha partecipato in qualità di uditore a un bando POC del MISE per la valorizzazione dei brevetti. Il bando è stato vinto e il progetto è in corso di svolgimento.

L'UTM, attraverso il lavoro dei due manager KTM e IPM, ha effettuato 20 incontri nel corso del 2020 con piccole, medie e grandi imprese per presentare il patrimonio brevettuale dell'Ateneo e ipotizzare o formalizzare iniziative di collaborazione.

In termini di azioni di miglioramento e riprogettazione, ci si propone per il prossimo triennio di:

- Rafforzare la struttura organizzativa, anche attraverso l'assegnazione di nuove unità di personale;
- Strutturare maggiormente l'incubatore PinLab, ancora in fase di Start Up;
- Aumentare il numero delle iniziative formative sul tema del trasferimento tecnologico e della creazione di impresa per il personale di Ateneo e per gli studenti; particolare attenzione sarà dedicata anche alla formazione specifica sulle attività di brevettazione.

Nel primo semestre del 2020 sono state attivate una serie di azioni per creare maggiori sinergie di PINLab con l'acceleratore di impresa progettato dal Dipartimento di Eccellenza DISAQ, in particolare con la realizzazione di percorsi e iniziative formative sull'imprenditorialità. Tale azioni continueranno nel 2021 con l'obiettivo di ampliare l'oggetto della collaborazione e non limitarlo alle iniziative formative.

Bando di gara per servizi di supporto alla brevettazione, marchi, diritto d'autore

Ogni Ateneo è detentore e generatore di un elevato capitale di Proprietà Industriale che talvolta non viene sfruttato a pieno. Proteggere il know how le nuove soluzioni sviluppate all'interno dell'Ateneo è diventato una necessità fondamentale, anche ai fini di attivare percorsi virtuosi di trasferimento tecnologico. Tra gli strumenti a disposizione, in particolare i brevetti consentono di tutelare nuovi prodotti, macchinari, dispositivi, impianti e processi industriali sia a livello nazionale, sia a livello europeo ed internazionale. Non da meno è necessario tutelare marchi e diritto d'autore. Per tali attività è necessario che l'Ateneo sia coadiuvato un qualificato servizio di consulenza in proprietà intellettuale e al costante supporto nelle fasi di ricerca, deposito, ottenimento e difesa di brevetti, marchi e design in Italia ed all'estero, assicurando la più completa, e tempestiva assistenza per valorizzare e proteggere il patrimonio intellettuale ed industriale dell'Ateneo. Si stima un importo di 20.000 €/anno per il bando biennale da emettere per servizi di supporto alle attività di terza missione e in fase di emanazione. Il bando è stato preparato ed è pronto per la pubblicazione (presumibilmente gennaio 2021)

3 Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale

Per quanto attiene alle ATM più direttamente collegate alla produzione e gestione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale, le attività sono state gestite a livello centrale per la tutela e la promozione del Patrimonio artistico, storico e culturale e a livello centrale e diffuso per le attività di public engagement.

All'interno del PSA gli obiettivi riguardanti le ATM sono esplicitati in più sezioni. Più in dettaglio, nell'ambito della Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

Obiettivo O.TM.2 Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. Valutare l'impatto sociale delle attività di Terza Missione

Obiettivo O.TM.3 Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/ artistica/culturale dell'Ateneo.

Obiettivo O.TM.4 Contribuire all'apprendimento permanente degli individui sia certificando i percorsi di apprendimento individuale, sia svolgendo attività di formazione continua.

L'Ateneo nell'ambito della TM svolge un'attività di monitoraggio attraverso una serie di indicatori anche delle iniziative di orientamento istituzionale gestite dall'Ufficio Orientamento e dal Delegato di Ateneo. L'Ateneo ha deciso di far rientrare alcune attività di orientamento tra quelle di TM per la componente istituzionale che in buona parte le caratterizza. Le iniziative di orientamento nei loro aspetti istituzionali - ad esempio sulla comunicazione del funzionamento del sistema istituzionale e la promozione della formazione istituzionale non finalizzata direttamente alla promozione dell'offerta formativa del singolo Ateneo - e alcuni progetti di collaborazione con le scuole superiori hanno un importante impatto sociale nella comunità e nel territorio di riferimento.

Particolari sinergie si trovano con le Attività di Terza Missione nell'effettuazione di iniziative di public engagement e di divulgazione scientifica rivolte a un pubblico di studenti di scuole medie superiori. Tra queste si segnala la partecipazione alla Manifestazione Futuro Remoto, edizione 2020.

Nella gestione del patrimonio culturale rientra la tutela e la valorizzazione di poli museali e immobili storici. L'Ateneo nello specifico svolge in tal senso una serie di attività e impiega considerevoli fondi per la gestione e valorizzazione degli immobili di Villa Doria d'Angri e della c.d. Palazzina Spagnola e per la gestione del Museo Navale.

I.TM.3.11: Ammontare fondi destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio d'interesse storico, artistico e culturale

Per quanto riguarda la conservazione del patrimonio di rilevanza storica, culturale e artistica l'Ateneo nel 2020:

ha effettuato interventi di manutenzione ordinaria per le aree verdi Villa Doria d'Angri per un importo di 26.693,60 euro (112.700 nel 2019);

ha speso 285.728,95 euro (168.737 euro nel 2019) per la manutenzione ordinaria immobile ed impianti per il complesso di Villa Doria d'Angri;

ha speso 48.633,45 euro per la manutenzione straordinaria immobili ;

non sono stati effettuati acquisti di mobili e arredi per Villa Doria D'Angri (48.000 euro nel 2019);

non sono stati effettuati acquisti di mobili e arredi per Villa Doria D'Angri (48.000 euro nel 2019);

è stata acquistata una teca in legno per esposizione di libri per la valorizzazione di opere del Fondo borbonico (attualmente due opere esposte presso Villa Doria d'Angri)

I.TM.3.5: Numero giornate di apertura al pubblico di Villa Doria

I.TM.3.6: Numero giornate di utilizzo del complesso di Villa Doria d'Angri per iniziative esterne (convegni, manifestazioni, ecc.) e I.TM.3.13: Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (numero eventi e numero spettatori/visitatori)

Già a partire dal 2018 la Villa è aperta al pubblico sempre con prenotazioni - in funzione della disponibilità di personale e per evitare eventi concomitanti - e liberamente senza prenotazioni il lunedì e il venerdì alle 10.00 per visite libere alla struttura.

Sempre nel 2019 è stata trovata una nuova sistemazione ai reperti del Museo Navale con una loro collocazione in un'unica struttura al terzo piano dell'edificio monumentale.

Dal mese di aprile 2019 è iniziata l'attività di bigliettazione per monitorare (per mese e per eventi specifici) gli ingressi alla struttura e al Museo.

L'emergenza sanitaria tuttora in corso ha notevolmente condizionato le attività svolte nel complesso di Villa Doria. Non è stato possibile pertanto raggiungere l'obiettivo di superare il numero di visitatori del 2019 (6.050 visitatori, di cui circa la metà nelle due giornate di apertura nel mese di marzo 2019 promosse con il FAI).

Nonostante l'emergenza, però sono stati realizzate numerose iniziative che hanno comunque consentito a circa 600 persone di visitare la Villa.

È stata assunta una unità di personale a tempo determinato dedicata alle attività di promozione e valorizzazione di Villa Doria D'Angri e del Museo Navale, che si è occupato in prima persona o ha collaborato alla realizzazione delle seguenti iniziative.

Le sezioni del sito web di Ateneo riguardanti villa Doria d'Angri e il Museo Navale, sono state ulteriormente arricchite introducendo anche le versioni in inglese; è stato elaborato ed introdotto un nuovo questionario di *audience development*, da somministrare al termine delle visite ai visitatori, per avere un feedback sull'efficacia dell'attuale strategia di comunicazione riguardante Villa Doria e del livello di soddisfazione.

All'interno delle azioni di comunicazione e nello specifico nella nuova linea editoriale storica che raccoglie i momenti salienti della storia dell'Università, per la celebrazione del Centenario, è stata introdotta anche una sezione riguardante Villa Doria e il Museo Navale.

Nel mese di febbraio 2020 è stato realizzato e pubblicato un video dalla rivista statunitense di moda e cultura *'Harper's Bazaar'* che ha raccontato Napoli attraverso la scoperta di luoghi meno conosciuti, tra cui villa Doria d'Angri.

Tra le iniziative di promozione della Villa e del Museo Navale e di public engagement ospitate nella Villa si segnalano in particolare le seguenti.

In un'ottica di integrazione del bene culturale all'interno del panorama turistico-culturale della città di Napoli da un lato si sono rafforzati i rapporti con le associazioni del settore, come Medea Art, e dall'altro lato è stata effettuata un'indagine sulle realtà culturali napoletane allo scopo di ampliare la rete di contatti e partnership. Nello specifico sono state avviate nuove relazioni con alcune istituzioni attive sul territorio, tra cui SCABEC, società *in house* della Regione Campania, la cui missione è la valorizzazione del patrimonio culturale campano.

Tra le attività proposte all'interno delle Celebrazioni del Centenario, orientate alla valorizzazione di villa Doria d'Angri e dell'Università a settembre 2020 è stata allestita la Mostra d'arte per il Centenario "Parthenope, Lighea e altre storie...". Una mostra d'arte contemporanea organizzata dall'Università in collaborazione con la galleria Fonti. La mostra consiste in una collettiva di sei artisti contemporanei di fama internazionale, le cui opere in diverso modo sono legate all'Università Parthenope e alla città di Napoli. E' stata realizzata anche un'opera *site specific* da parte dell'artista napoletana Giulia Piscitelli. L'artista ha rivisitato due mappe nautiche scelte tra quelle presenti nel c.d. Fondo Borbonico di proprietà dell'ateneo. Inoltre, per poter permettere al visitatore di poter effettuare un collegamento visivo e confrontare le mappe originali, le stesse mappe sono esposte in una teca nei locali della Mostra.

All'interno della Mostra sono stati inclusi anche gli spazi occupati dal Museo Navale attraverso la video proiezione e le opere fotografiche dell'artista Kiluanji Kia Henda.

L'inaugurazione della Mostra per il Centenario è stata posticipata a causa dell'emergenza sanitaria al 2021. Per la stessa motivazione è stata rinviata una mostra di fotografie programmata nella prima metà del 2021.

Tra le attività proposte all'interno delle Celebrazioni del Centenario e orientate alla valorizzazione di Villa Doria d'Angri e dell'Università, è stato organizzato il 10 settembre 2020 un concerto al tramonto con il pianista e compositore Carlo Berton all'interno dell'evento Piano city 2020.

All'evento ha partecipato la comunità della Parthenope (con circa cento presenze) e visitatori esterni invitati da Piano City.

Le attività della biblioteca.

Il c.d. "Fondo Borbonico", a cui si è fatto riferimento a proposito della Mostra per il Centenario, è attualmente situato nella sede della Biblioteca centrale dell'Ateneo in via Acton 38 presso il Maschio

Angioino ed è costituito da circa 5.000 volumi che datano dal 1600 fino ai primi del novecento. Insieme a volumi di pregio di grandi dimensioni, grande importanza ha la cartografia in esso conservata. È in fase di studio un progetto per operare una scansione dell'intero patrimonio del fondo per ampliare l'accesso alla visione e consultazione dello stesso; si sta infatti procedendo con l'acquisto di uno scanner planetario per la digitalizzazione delle raccolte storiche della Biblioteca, per un impegno di spesa di circa 50.000 euro. L'intero catalogo del fondo borbonico è attualmente consultabile online (<http://192.167.9.28/F/BIJJM3YPI74EF1YHI6V5NTAXXKHUF7STHE1GBS93MER3U4XUJN-38827?func=scan-list>). Gli stessi dati sono inoltre esposti in modalità linked open data e accessibili con una ricerca integrata per autori, opere e pubblicazioni dal portale collettivo dei sistemi bibliotecari della Campania, della Basilicata e del Salento (<http://catalogo.share-cat.unina.it/sharecat/clusters>)

La stessa Biblioteca di Ateneo che ospita il Fondo Borbonico è nel suo insieme una biblioteca storica, poiché risale al 1920. Essa costituisce un bene culturale nella sua interezza secondo la definizione offerta dal Codice dei beni culturali.

La Biblioteca è aperta al pubblico generale ed è fruibile 5 giorni su 7 (per il fondo antico si raccomanda di concordare un appuntamento per assicurare assistenza personalizzata). Si organizzano, inoltre, visite guidate anche dedicate agli studenti delle scuole superiori.

Per il 2020 si riportano i seguenti dati:

Partecipazione a reti interbibliotecarie e interistituzionali:

NILDE, rete di biblioteche per lo scambio interbibliotecario di riproduzioni di opere e parti di opere
ACNP, catalogo collettivo dei periodici posseduti dalle biblioteche italiane (aggiornato in collaborazione dalle biblioteche aderenti all'iniziativa)

ESSPER, spoglio e indicizzazione delle riviste italiane di Economia e Scienze sociali possedute dalle biblioteche italiane (attività svolta)

Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche CRUI

AIB, Associazione italiana biblioteche

SHARE, rete delle biblioteche degli Atenei della Campania, della Basilicata e del Salento che condividono cataloghi e servizi.

- 990 nuovi record bibliografici creati nel catalogo online di Ateneo liberamente accessibile, di ed esportati e messi a disposizione in formati open data sul portale SHARE-Cat condiviso con i sistemi bibliotecari di 8 atenei;

- soddisfatte complessivamente 750 richieste di utenti esterni (enti pubblici e singoli utenti), fornendo loro libri e copie di articoli e capitoli e/o consulenza bibliografica, cui si aggiungono le

risposte a 120 quesiti in materia di diritto d'autore e legislazione dei beni culturali posti da altre biblioteche italiane.

Sono stati, inoltre, organizzati due importanti eventi di public engagement:

- *Biblioteche e rigenerazione urbana nel Mezzogiorno d'Italia*, Napoli, sede di via Generale Parisi, organizzato dall'Ateneo in collaborazione con l'Associazione italiana biblioteche, con il patrocinio dell'ANCI, Associazione comuni italiani, e dell'ANIMI, Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia, che ha visto la partecipazione di circa 70 persone di varia estrazione (bibliotecari, docenti, educatori, studenti);
- *Valorizzazione del patrimonio culturale e inclusione sociale*: seminario online, che si svolgerà il 9 dicembre prossimo con il supporto dell'Ufficio comunicazione e sarà liberamente accessibile dal canale YouTube dell'Ateneo.

3.1 Public Engagement

Nel 2020 l'Ateneo entra a fare parte di APENET, network di Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement. APENET nasce per sostenere Atenei ed Enti di Ricerca nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement, pur mantenendo la propria autonomia.

Gli obiettivi della rete sono i seguenti: contribuire - in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) - alla valorizzazione e valutazione delle iniziative di PE; sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli Atenei e degli Enti di ricerca; condividere e promuovere best practices nazionali e internazionali; sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di PE; promuovere e sviluppare la presenza del PE all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato); promuovere la ricerca sui temi del PE. Fanno parte della rete più di 50 tra Atenei e Istituzioni di ricerca italiani.

Per quanto riguarda le attività di public engagement più rivolte alla comunicazione e alla divulgazione scientifica sono state effettuate numerose attività nel 2020 sia a livello centrale sia a livello di Dipartimenti e singoli docenti.

L'UTM (grazie anche alla collaborazione e al coordinamento del Dott. Luciano Esposito, PTA del DING) ha organizzato la partecipazione a Futuro Remoto edizione 2020 (edizione progettata in

modalità mista, ma a causa dell'emergenza sanitaria, realizzata soltanto in modalità a distanza): un evento di disseminazione dei prodotti di ricerca di Università e centri di ricerca gratuito e rivolto a tutti proposto da Città della Scienza e da tutti gli Atenei Campani.

I.TM.2.6: Numero pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università, newsletter)

I.TM.2.8: Numero visite/numero follower a siti web interattivi e/o divulgativi, blog (anche dei singoli docenti/ricercatori)

Sul fronte della divulgazione scientifica e della comunicazione con la comunità esterna l'Ateneo è attivo con l'Ufficio Stampa e Comunicazione che promuove gli eventi sui media locali e/o nazionali, sul sito di Ateneo nella parte news al link <https://www.uniparthenope.it/tutte-le-news> e nel calendario degli eventi al link <https://www.uniparthenope.it/calendar>. L'Ufficio comunica anche con una newsletter mensile e attraverso i social media (pagina Facebook di Ateneo; account Instagram di Ateneo, profilo LinkedIn, canale YouTube di Ateneo).

L'UTM a partire dalla seconda metà del 2019 cura una newsletter dedicata alla ricerca e alla innovazione e per ora destinata alla comunità interna all'Ateneo, con la diffusione di informazioni riguardanti bandi e opportunità di finanziamento. È in fase di progettazione una newsletter con finalità di divulgazione scientifica e destinata ad un pubblico esterno all'Ateneo.

Per quanto attiene alle ATM più direttamente collegate alla produzione e gestione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale, gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono legati al rafforzamento dei collegamenti con la comunità del territorio di appartenenza. Le iniziative di *public engagement* finalizzate alla divulgazione scientifica e all'orientamento istituzionale come la partecipazione a fiere dell'innovazione o a mostre e iniziative per scolari e studenti delle scuole medie saranno valorizzate nel triennio con una più forte ed eterogenea partecipazione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Analogamente sono importanti sempre nell'ambito delle attività di terza missione le pubblicazioni con chiaro intento divulgativo e non rivolte esclusivamente alla comunità scientifica.

L'incremento della fruizione del patrimonio storico, culturale e artistico dell'Ateneo da parte della comunità circostante diviene uno tra gli obiettivi prioritari da realizzare nel prossimo triennio; in particolare per il complesso monumentale di Villa Doria d'Angri e per il Museo Navale.

Altre azioni ritenute prioritarie sono quelle finalizzate ad aumentare l'accessibilità alla comunità esterna dei servizi bibliotecari, creando anche maggiori legami con il territorio circostante.

Redazione di una pubblicazione periodica online di divulgazione scientifica

L'attivazione di un periodico online di divulgazione scientifica favorisce la diffusione della scienza come parte integrante della cultura, agevolando la comunicazione della scienza tra pubblico, industria, istituzioni e mondo della ricerca scientifica.

L'obiettivo fondamentale dell'iniziativa è fornire un prodotto editoriale di qualità, evitando la strumentalizzazione delle notizie e avvalendosi della collaborazione di numerosi ricercatori, che sono spesso anche gli autori degli articoli divulgativi pubblicati sulla rivista. È inoltre necessario coinvolgere un graphic designer e uno sviluppatore web.

Per il 2020 si era prevista la realizzazione dei primi due numeri del magazine, ma i ritardi nell'emanazione di un bando dedicato a attività formative e di progettazione editoriale, anche a seguito dell'emergenza sanitaria non hanno permesso il raggiungimento di tale obiettivo, che viene automaticamente traslato al 2021.